



COMUNE DI BURGOS

ORGANI DI GOVERNO

UFFICIO SINDACO

Ordinanza N. 5 del 22/01/2026

Oggetto: Revoca Ordinanze n°4/2026 di attivazione Centro Operativo Comunale (C.O.C.)

RICHIAMATA la propria ordinanza n°4 del 19.01.2026 avente per oggetto “ATTIVAZIONE DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.) PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE E PREVENTIVE DA ADOTTARE PER LA GESTIONE DELL’EMERGENZA AVVISO DI CRITICITÀ RISCHIO IDROGEOLOGICO e IDRAULICO PER TEMPORALI PREVISTA DAL 19.01.2026”;

VISTO il Comunicato Stampa di AVVISO DI CRITICITÀ PER RISCHIO IDRAULICO e IDROGEOLOGICO della Direzione Generale della Protezione Civile della Regione Sardegna (n. 885 del 21.01.2026), con decorrenza a partire dalle ore 14:00 del 21.01.2026 e sino alle ore 23:59 del 22.01.2026, con il quale si allerta sull'area “Tirso” codice GIALLO (criticità ORDINARIA) per RISCHIO IDROGEOLOGICO;

VISTO l'AVVISO DI CRITICITÀ PER RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO per TEMPORALI e il BOLLETTINO DI CRITICITÀ REGIONALE (BCR/21 del 21.01.2026) emesso dal Centro Funzionale Decentrato di Protezione Civile della Regione Sardegna (Prot. n. 882 del 21.01.2026), il quale si comunica che a decorrere ore 14:00 del 21.01.2026 e sino alle ore 23:59 del 22.01.2026 la Zona di allerta “Tirso SARD-E” presenta un'Ordinaria criticità – Allerta codice Giallo per rischio Idrogeologico e un'assenza di fenomeni significativi - codice Verde per il rischio idraulico;

DATO ATTO che Il Sottoscritto Sindaco e il Responsabile del COC hanno valutato il termine dell'evento emergenziale e il ripristino delle condizioni di sicurezza;

RITENUTO opportuno procedere con la chiusura delle Funzioni di Supporto di Aree Tecnica, di Assistenza e di Comunicazioni e Viabilità, previa registrazione delle attività svolte e acquisizione delle informazioni necessarie per la rendicontazione;

DATO ATTO che la raccolta e la registrazione dei danni a persone e cose deve essere svolta in una fase post-emergenziale;

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente gli “indirizzi operativi per la gestione delle emergenze” del 3 dicembre 2008, nella quale si prevede, per la prima risposta alle emergenze, la necessaria attivazione di un Centro Operativo Comunale (C.O.C.) dove siano rappresentate le diverse componenti che operano nel contesto locale;

VISTO il Decreto Legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni con la Legge 9 novembre 2001, n. 401, recante: “Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte all’attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile”;

RICHIAMATI:

- il D. Lgs 2/1/2018 n. 1 (codice della protezione civile) agli articoli 3 e 6 il quale riconosce il Sindaco come Autorità Locale di Protezione Civile con autonomi poteri di intervento a tutela della popolazione e all'art. 7 stabilisce gli eventi emergenziali ai fini dello svolgimento delle attività di cui all'art. 2 del medesimo decreto;

- la Legge 267/2000 all'art. 50 che assegna al Sindaco l'esercizio delle funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge;

RITENUTO necessario disattivare le singole funzioni di supporto del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) e formalizzarne la chiusura attraverso il Sistema informativo integrato di Protezione Civile (SIPC), attivate con la propria Ordinanze n° 4/2026;

ORDINA

per i motivi esposti in premessa, con effetto immediato:

- la revoca della propria Ordinanza n°4 del 19.01.2026 e la conseguente disattivazione delle singole funzioni di supporto del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) e la formalizzazione della chiusura attraverso il Sistema informativo integrato di Protezione Civile (SIPC);

DISPONE

che la presente ordinanza venga affissa all'Albo Pretorio del Comune, notificata ai seguenti soggetti ognuno per le proprie competenze:

- a. Alla popolazione di Burgos a mezzo di pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito Internet del Comune;
- b. alla Prefettura di Sassari;
- c. alla Stazione dei Carabinieri di Bono;
- d. al Servizio Regionale pres.protezione.civile@pec.regione.sardegna.it e alla Sala Operativa di Regionale protciv.pianificazionegestioneemergenze@regione.sardegna.it;
- e. Alle forze di Polizia presenti nel territorio.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1999, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione del presente atto.

Il Sindaco

Data, 22/01/2026

TILOCCA LEONARDO